



parco nazionale[®]
dell'alta murgia

Rassegna Stampa - Web - TV Luglio 2013

7 luglio 2013 - Corriere del Mezzogiorno, pag. 9: *Veronico: stop ai militari nel parco della Murgia*

9

L'appello Il presidente dell'area protetta: le esercitazioni non sono più compatibili con l'ambiente

Veronico: stop ai militari nel parco della Murgia

BARI — Basta con le esercitazioni militari nel parco dell'Alta Murgia.

È la richiesta partita ieri dal presidente Cesare Veronico, nel corso di «Festambiente e legalità» che si sta svolgendo a Pollica. Le ultime esercitazioni, concluse solo nel marzo scorso, riprenderanno a settembre. La comunicazione è già arrivata all'ente parco. Ma questa volta Veronico ha deciso di non rimanere a guardare, perché i parchi nazionali hanno uno scopo di tutela e di promozione e sono incompatibili con le servitù militari.

«Non intendiamo assistere passivamente - ha spiegato - ad un nuovo, massiccio intervento di mezzi e uomini in un territorio già pesantemente segnato dalle esercitazioni militari appena concluse. Cogliamo la buona volontà delle autorità militari che hanno voluto, per la prima volta, inviarci una proposta di calendario per le esercitazioni militari nei poligoni situati nel parco per il secondo

semestre 2013. Ma riteniamo che la data già stabilita per l'inizio delle esercitazioni a fuoco, il 17 settembre, costituisca, per diverse ragioni, un serio problema». Il parco dell'Alta Murgia, istituito nel 2004, di recente ha cominciato la sua levata di scudi contro presenze militari nel suo territorio anche se per soli fini di adde-

stramento. Per questo ha chiesto un'audizione al comitato misto paritetico Regione Puglia-forze armate per ridiscutere la presenza di queste ultime, partendo dal principio che le aree protette sono incompatibili con le servitù militari. Una questione, peraltro, di rilevanza nazionale che non interessa solo il parco dell'Alta Murgia

in Italia ed è stata oggetto, nelle ultime settimane, di due interrogazioni parlamentari.

Il punto è che l'audizione con il Comipa è stata fissata per settembre, cioè quando le esercitazioni saranno già ripartite. «L'interruzione delle esercitazioni militari - ha spiegato ancora Veronico - è necessaria perché possano essere effettuate le verifiche indispensabili per valutare l'impatto che quelle appena finite hanno avuto sul territorio e sull'ecosistema. Inoltre, riteniamo che sia rischioso effettuare le esercitazioni a fuoco in un periodo, metà settembre, in cui c'è ancora l'allarme per gli incendi boschivi. Per tutte queste ragioni - ha annunciato ieri, in chiusura, il presidente del parco - chiederemo, nelle prossime ore, l'immediato annullamento delle esercitazioni, a partire da quelle in programma per il mese di settembre».

C. Car.



Paesaggio
Una veduta
del parco
nazionale
dell'alta
Murgia la cui
presidenza
vuole
preservarlo
dalle
esercitazioni